L'incontro, dedicato agli allievi della scuola triennale del CMT, ma aperto anche ad esterni, propone esperienze musicoterapiche in tre contesti differenti. La presentazione del lavoro musicoterapico è un momento importante per la formazione del musicoterapista ed offre una occasione di confronto e riflessione condivisa anche per chi esercita già la professione. Il primo intervento, in riferimento al tema della valutazione in Musicoterapia, illustra l'uso di una scala di valutazione sull'autoefficacia che, pur all'interno di un orientamento Evidence Based Practice, mette in rilievo l'importanza della autovalutazione degli stessi pazienti sui possibili benefici percepiti. Il secondo contributo, con la partecipazione degli ideatori e principali artefici del progetto presentato, riguarda l'applicazione di conoscenze musicoterapiche in un contesto non clinico e offre un' interessante apertura sulle potenzialità della Musicoterapia in un'esperienza di collaborazione transdiciplinare. La terza presentazione tratta della Musicoterapia perinatale in ospedale, evidenziando come in quest'ambito, la Musicoterapia, applicata con una formazione specifica, può al meglio lavorare con le sue proprietà intrinseche per aiutare lo sviluppo del feto/neonato, anche favorendo l'armonizzazione della relazione coi genitori.

Ore 9.30

"La valutazione dell'autoefficacia: un possibile parametro di valutazione per interventi di gruppo di musicoterapia nell'ambito della salute mentale".

Relatrice: Camilla Pavan

Ore 10.30

"Swim'n'swing project".

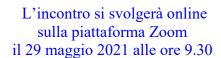
Relatori: Dario Masala, Virginia Dallagiovanna, Luisa Piras.

Pausa

Ore 11 45

"Musicoterapia perinatale in ospedale"

Relatrice: Barbara Sgobbi



Per partecipare è necessario inviare una e-mail a: centromusicoterapia@yahoo.it

Info: centromusicoterapia@yahoo.it tel.: 340.80.78.546 CMT - Centro di Musicoterapia studi e ricerche www.centromusicoterapia.it





MUSICOTERAPIA E AMBITI APPLICATIVI

Tre esperienze non solo cliniche

MUSICOTERAPIA E AMBITI APPLICATIVI

Ore 9.30



La valutazione dell'autoefficacia: un possibile parametro di valutazione per interventi di gruppo di Musicoterapia nell'ambito della salute mentale.

Il tema della valutazione in ambito musicoterapico è continuo oggetto di dibattito e di centrale importanza rispetto al riconoscimento della disciplina nel panorama delle "Evidence Based Practices". Il contributo analizzerà un possibile aspetto sul quale incentrare la valutazione degli interventi: il senso di autoefficacia percepita, un elemento chiave rispetto ad un approccio 'recovery oriented', ove la centralità del paziente e del suo punto di vista ricopre un ruolo fondamentale nella strutturazione del suo percorso terapeutico. Tale tematica verrà sviluppata rispetto all'esperienza con gruppi di utenti in servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

Camilla Pavan, laureata in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica presso l'Università degli Studi di Milano e diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio F. Venezze di Rovigo, ottiene il diploma di Musicoterapia presso il CMT di Milano nel 2020. Dopo aver svolto diversi tirocini nell'ambito della salute mentale in età evolutiva ed in età adulta, attualmente affianca l'attività di musicoterapista a quella di tecnico della Riabilitazione Psichiatrica in un servizio psichiatrico territoriale dell'Ospedale Niguarda di Milano.

Ore 10.30



Swim'n'swing project

Swim'n'swing è un progetto che applica alcune conoscenze musicoterapiche in contesti non clinici. Si tratta di un nuovo approccio didattico al nuoto che coniuga musica, musicoterapia, psicomotricità funzionale e pedagogia clinica. Le sue applicazioni vanno dall'allenamento in ambito agonistico, anche paralimpico, a percorsi rivolti a persone con disabilità motorie, dove gli obiettivi, pur non essendo di tipo riabilitativo, mirano al benessere e all'armonica evoluzione della persona, stimolando ed equilibrando capacità motorie, emotivo-relazionali e cognitive attraverso il lavoro svolto da musicisti, musicoterapeuti e allenatori. La presentazione chiarirà tecnicamente la funzione della musica e l'impiego delle conoscenze musicoterapiche in questo metodo, illustrerà il contributo delle diverse discipline implicate e l'integrazione delle rispettive conoscenze, offrendo un esempio di applicazione transdisciplinare della Musicoterapia anche al di fuori del contesto clinico.

Dario Masala, musicoterapista, diplomato al CMT, ideatore del progetto Swim'n'swing. Ha studiato Scienze delle Risorse Umane presso l'Università di Sassari; è tecnico della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, della Federazione Italiana Nuoto e della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali.

Virginia Dallagiovanna, laureata in Sienze e Tecniche Psicologiche (Università di Pavia), diplomata al CMT, sta completando la Laurea Magistrale in Psicologia. È musicoterapista presso il centro psicoeducativo Il Girasole di Milano e per il progetto Swim'n'swing e si occupa di integrazione scolastica di bambini DVA.

Luisa Piras, laureata in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica presso l'Università di Sassari, è psicomotricista funzionale (formata presso ISFAR). Lavora presso diversi centri di riabilitazione e centri medici a Sassari ed è consulente per diversi progetti sportivi per l'inclusione. Supervisore per il progetto Swim'n'swing.

Ore 11.45



Musicoterapia perinatale in ospedale

La presentazione esporrà il protocollo di intervento clinico ospedaliero in Musicoterapia dalla patologia Ostetrica alla Terapia Intensiva Neonatale presso i reparti dell'ospedale F. Del Ponte di Varese. Negli ultimi dieci anni, in questi reparti, la Musicoterapia è stata progressivamente introdotta per migliorare la qualità della vita dei neonati prematuri o patologici, promuovendo il loro sviluppo neurofisiologico e per ridurre, al contempo, lo stress dei genitori degenti. Questa applicazione musicoterapica ha evidenziato i vantaggi del favorire i contatti precoci e duraturi tra feto/neonato e genitore, attraverso un modello operativo di assistenza centrato sulla presa in carico di tutto il sistema familiare.

Barbara Sgobbi, diplomata in clarinetto presso il Conservatorio di Gallarate (Va), ha studiato canto lirico presso il Conservatorio di Novara. Diplomata in Musicoterapia presso il corso quadriennale di Assisi, ha completato i workshop di MT per la Terapia Neonatale con il Prof. Loewy e Medical Music Therapy con il Prof. Standley. Specializzata in Psicologia e Psicopatologia perinatale è attualmente musicoterapeuta full-time presso il reparto di terapia intensiva neonatale, ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Filippo Del Ponte Asst Sette Laghi Varese, in cui è stata coinvolta nella ricerca scientifica per la Musicoterapia pre-peri-postnatale. È docente di Musicoterapia per il Master in Musicoterapia presso l'Università di Medicina di Pavia, per il corso di specializzazione in Musicoterapia perinatale presso l'Università di Varese Insubria e per il corso di laurea in Educatori professionali presso l'Università di Medicina dell'Insubria di Varese. È Direttore Artistico dell'Accademia Musicale C. Saint-Saens - Arts for Disability Therapies. Musicista stabile in orchestre sinfoniche e di fiati in Lombardia e Lugano (Svizzera).